



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 5 GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale"*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24 maggio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al Dott. Maurizio Pirillo;

Visto il D.D.G. n. 1037 del 08 Luglio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Maria Santa Giunta;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;

Visto l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010 che recita: *"il conferimento dei rifiuti avviene previo Decreto del competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifica l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

Vista l'Ordinanza n. 11/Rif del 22 luglio 2016 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa dal Presidente della Regione Siciliana;

Vista l'Ordinanza n. 13/Rif del 27 luglio 2016 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa dal Presidente della Regione Siciliana;

Vista l'Ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa dal Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista l'Ordinanza n. 28/Rif del 1 dicembre 2016 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa dal Presidente della Regione Siciliana;

Visto l'art. 4 commi 3, 4 e 5 della Ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016;

Visto l'art. 3 commi 3 e 4 della Ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016;

Visto il DDS n. 2175 del 22 dicembre 2016 con il quale è stato definito il Piano straordinario dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio regionale;

Visto il DDG n. 1559 del 19 ottobre 2016 di autorizzazione della CISMA AMBIENTE S.p.A. ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per un impianto mobile per la trovagliatura dei rifiuti urbani e successivo trattamento della frazione organica;

Visto il DDG n. 1788 del 17 novembre 2016 di integrazione del DDG n. 1559 del 19 ottobre 2016;

Vista la nota prot. n. OUT-170112-CSA-0436 del 12 gennaio 2017 con la quale la CISMA Ambiente S.p.A. ha espresso la propria disponibilità al conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati secondo quanto previsto nei decreti di autorizzazione;

Ritenuto necessario provvedere con urgenza ad una immediata ricollocazione dei conferimenti da parte dei comuni afferenti il Libero Consorzio di Siracusa al fine di assicurare condizioni minimali di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati;

Considerato che i rifiuti urbani indifferenziati conferiti presso l'impianto sito nel Comune di Catania/Lentini gestito la Sicula Trasporti S.r.l. determinano una condizione di lavoro al limite della potenzialità dell'impianto stesso;

Considerato che è comunque necessario, in via urgente ed indifferibile, consentire ai comuni del Libero Consorzio di Siracusa il conferimento dei rifiuti indifferenziati prodotti in regime di prossimità;

Ritenuto essenziale provvedere alla tutela della pubblica incolumità e salute pubblica eseguendo gli ordini impartiti con le Ordinanze emesse dal Presidente della Regione Siciliana per motivi di ordine pubblico e d'igiene;

Ritenuto necessario effettuare variazioni ai piani di conferimento approvati con il citato DDS n. 2175/2016 del 22.12.2016;

DECRETA

Art. 1

(Piano straordinario dei conferimenti presso l'impianto gestito dalla CISMA AMBIENTE S.p.A.)

A parziale modifica di quanto previsto nell'allegato A del DDS n. 2175 del 22 dicembre 2016, i comuni afferenti il Libero Consorzio di Siracusa sono autorizzati, dal 27 gennaio 2017 e fino a nuova e diversa disposizione, a conferire i rifiuti prodotti nei rispettivi territori presso l'impianto gestito dalla CISMA AMBIENTE S.p.A. sito presso il Comune di Melilli (SR) nel rispetto dei limiti quantitativi di seguito individuati:

Comune	T/g
AUGUSTA	63,36
AVOLA	25,27
BUCCHERI	1,78
BUSCEMI	1,23
CANICATTINI BAGNI	5,38
CARLENTINI	17,32
CASSARO	0,57
FERLA	0,57
FLORIDIA	19,27
FRANCOFONTE	10,05
LENTINI	27,06
MELILLI	15,69
NOTO	20,00
PACHINO	21,91
PALAZZOLO ACREIDE	4,71
PORTO PALO DI CAPO PASSERO	5,88
PRIOLO GARGALLO	10,71
ROSOLINI	11,28
SIRACUSA	179,01
SOLARINO	1,32
SORTINO	5,93

Art. 2

(programmazione dei controlli)

Gli organi di controllo competenti territorialmente assicurano una programmazione operativa per singolo impianto operante nel territorio regionale al fine di pervenire agli obiettivi di ottimizzazione dei processi di biostabilizzazione sulla base dei parametri previsti dall'art. 4 comma 3 e seguenti della Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 26/Rif del 1 dicembre 2016.

Art. 3

(obblighi del gestore e dei soggetti conferenti)

La Società CISMA Ambiente S.p.A., in qualità di Gestore dell'impianto, dovrà garantire che i rifiuti siano conferiti nel rispetto del D.Lgs n. 36/2003, e comunque in conformità a quanto previsto dal DM 27 Settembre 2010, (criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica), dalla circolare del Ministero dell'Ambiente del 06/08/2013, dalla Disposizione n. 857 del 10/10/2013 del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia e dalle sopracitate Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana ed altresì al rispetto di tutte le altre norme di settore vigenti, anche se qui non menzionate.

L'autorizzazione al conferimento è altresì subordinata al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nei provvedimenti di autorizzazione dell'impianto fatte salve le deroghe disposte dai provvedimenti contingibili ed urgenti del Presidente della Regione Siciliana ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 del D.lgs. n. 152/2006.

I Comuni dovranno concordare preventivamente con i gestori degli impianti assegnati al fine di evitare disservizi. In caso di rifiuti giacenti nel territorio comunale i Comuni dovranno concordare direttamente con il gestore il programma di conferimento straordinario.

Art. 4

(esclusione competenza)

Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti resta estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere in applicazione della presente autorizzazione.

Art.5

(notifiche)

Il presente provvedimento pubblicato, ai sensi della L.R. n. 21 del 12/08/2014, sul sito *web* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alla Prefettura di Siracusa, al Libero Consorzio di Siracusa, all'ARPA Sicilia e alla Struttura territoriale di Siracusa, all'ASP di Siracusa, alla società d'ambito di Siracusa – con onere di notificarlo ai comuni afferenti l'ambito territoriale di riferimento – alle SRR di Siracusa, ai gestori IPPC Sicula Trasporti S.p.A. e CISMA Ambiente S.p.A..

Palermo, li

26 GEN 2017



Il Dirigente

(Arch. Maria Santa Giunta)